

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	F
LIR - Livello di ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	03230377
ESC - Ente schedatore	S74
ECP - Ente competente	S74

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BS
PVCC - Comune	Brescia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Porro Schiaffinati, ex Chizzola
LDCU - Indirizzo	via Gezio Calini, 26
LDCM - Denominazione raccolta	Archivio fotografico SBAP BS

UB - UBICAZIONE

UBF - UBICAZIONE FOTO

UBFP - Fondo	Fondo Lastre
--------------	--------------

INV - INVENTARIO

INVN - Numero di inventario generale	4041
INVD - Data di inventariazione	1920-1977

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di collocazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Veneto
PRVP - Provincia	VR
PRVC - Comune	Verona
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia architettonica	palazzo
PRCD - Denominazione	Palazzo Orti Manara
PRCM - Denominazione raccolta	Archivio fotografico SBAP VR
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1967
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL - Tipo di collocazione	collocazione successiva
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Veneto
PRVP - Provincia	VR
PRVC - Comune	Verona
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia architettonica	convento
PRCD - Denominazione	SBAP-VR
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	ex convento di San Fermo Maggiore
PRCM - Denominazione raccolta	Archivio fotografico SBAP VR
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1967
PRDU - Data uscita	1977
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione dell'oggetto	negativo
OGTB - Natura biblioteconomica dell'oggetto	m
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero oggetti /elementi	1
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Mantova - Arazzi
SGTD - Indicazioni sul	Manifattura di Bruges - Millefiori araldico in lana e seta con

soggetto	candelabre, paesaggio e piccoli animali - Ripresa della porzione destra effettuata in un cortile del Palazzo Ducale di Mantova
SGL - TITOLO	
SGLA - Titolo attributo	Millefiori araldico con candelabre, paesaggio e piccoli animali
SGLS - Specifiche titolo	bibliografia: Forti Grazzini 2010
LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA	
LRC - LOCALIZZAZIONE	
LRCR - Regione	Lombardia
LRCP - Provincia	MN
LRCC - Comune	Mantova
LRO - Occasione	dopo il restauro
LRD - Data	1928 post
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1929
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1931
DTSL - Validità	ca.
DTM - MOTIVAZIONE CRONOLOGIA	
DTMM - Motivazione	documentazione
DTMS - Specifiche	Soprintendenza BAP Brescia, Archivio Monumenti, b. 187: Mantova, Palazzo Ducale, Pratica generale
DTM - MOTIVAZIONE CRONOLOGIA	
DTMM - Motivazione	bibliografia
DTMS - Specifiche	Cottafavi 1931
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUF - AUTORE DELLA FOTOGRAFIA	
AUFN - Nome scelto (autore personale)	Anonimo
AUFA - Dati anagrafici /estremi cronologici	attivo prima metà sec. XX
AUFR - Riferimento all'intervento	fotografo principale
AUFM - Motivazione dell'attribuzione	n.r. [non rilevabile]
AUT - ALTRO AUTORE	
AUTB - Nome scelto (ente collettivo)	Manifattura di Bruges
AUTA - Dati anagrafici	sec. XV secondo quarto
AUTR - Riferimento all'intervento	ricamatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTX - Indicazione di colore	B/ N
MTC - Materia e tecnica	gelatina bromuro d'argento/ vetro
MIS - MISURE	
MISO - Tipo misure	supporto primario
MISU - Unità di misura	mm
MISA - Altezza	175
MISL - Larghezza	230

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	2010
RSTE - Ente responsabile	SPAP BS
RSTN - Nome dell'operatore	La Fototeca

DA - DATI ANALITICI**ISR - ISCRIZIONI**

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a inchiostro
ISRP - Posizione	lato emulsione: in alto a sinistra
ISRI - Trascrizione	4041

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRP - Posizione	lato emulsione: in basso a destra
ISRI - Trascrizione	218

La lastra fotografa la porzione sinistra di un arazzo millefiori che compare anche nei negativi con invv. 1867 e 1832 (nella lastra 1867 viene ripresa la porzione sinistra, mentre la 1832 illustra il medesimo arazzo prima dell'intervento di restauro). Tale arazzo, ricondotto alla manifattura di Bruges e datato da Delmarcel e Brown al secondo quarto del Cinquecento è ritratto presumibilmente in un esterno di Palazzo Ducale e fa parte di un gruppo di tre tessuti (due dei quali, presentano varianti minime e derivano da un medesimo cartone) provenienti dalla Basilica di Santa Barbara, usati come vili tappeti sino al 1917, quando furono condotti a Palazzo Ducale (insieme ad altri manufatti tessili provenienti dal Duomo della città e dalla Parrocchiale di Pozzolo) per essere inviati a Firenze preservandoli così dai possibili bombardamenti. Rientrati nella reggia gonzaghese al termine della I guerra mondiale, insieme agli arredi isabelliani e alle moltissime opere partite da Mantova fra 1917 e 1918, i tre arazzi furono oggetto di un progetto di restauro del quale la recente bibliografia pare non essere a conoscenza (Giuseppe Gerola, Relazione del R. Sovrintendente dei monumenti della Romagna incaricato delle operazioni di sgombero di

NSC - Notizie storico-critiche

oggetti d'arte compiute nella provincia di Mantova, "Bollettino d'arte del Ministero della pubblica istruzione", a. 12, nn. 9-12 (settembre-dicembre), 1918, pp. 270-272). Nell'archivio della Soprintendenza di Brescia si conservano due nuclei di lastre, disseminate in diversi raccoglitori, oggi ricondizionati in seguito al restauro dei materiali fotografici. Con qualche difficoltà è possibile ipotizzare la datazione degli scatti in base allo stato dei tessuti fotografati e alla documentazione archivistica relativa alle operazioni di conservazione condotte su almeno uno dei manufatti, che sono oggi conservati presso il Museo Diocesano di Mantova. Tra 1926 e 1928 si tenne un fitto scambio epistolare tra il Sovrintendente di Verona (Gino Fogolari) e l'arazziera Minna Garoglio di Firenze. Dopo il rigetto di un preventivo di spesa troppo elevato per le finanze ministeriali, nel tentativo di contenere i costi ci si rivolse alla ricamatrice Caterina d'Indri di Venezia, che iniziò, nella città lagunare, a intervenire sull'arazzo più ammalorato (forse quello con inv. 1116). Nel 1929 si completò a Firenze, grazie alla mediazione del locale Sovrintendente, la ricomposizione di questo stesso arazzo a cura della prima candidata Minna Garoglio (Soprintendenza BAP Brescia, Archivio Monumenti, b. 187: Mantova, Palazzo Ducale, Pratica generale). Al termine delle operazioni i tre arazzi trovarono dimora nell'antisala dei Duchi (Clinio Cottafavi, Mantova. Palazzo Ducale, appartamento del Tasso e sala dei Duchi, "Bollettino d'arte del Ministero della pubblica istruzione", a. 25, serie III, n. 2 (agosto), 1931, pp. 88-93: fig. 6, p. 92), mentre Paccagnini nel 1974 li ricorda nella Sala delle Aquile dell'Appartamento della Guastalla (Giovanni Paccagnini, Il Palazzo Ducale di Mantova, Milano, Electa, 1974). Pur avendo notizie archivistiche del restauro di un solo arazzo, il confronto fra i diversi scatti permette di distinguere per tutti e tre i tessuti due stati di conservazione diversi e sicuramente imputabili a un intervento di integrazione. Nel nostro caso, per il confronto con la lastra inv. 1832, ipotizziamo che lo scatto sia successivo a tale operazione e quindi databile dal 1929, ma sia precedente alla sistemazione data da Cottafavi ai Millefiori nel 1931 nell'Antisala dei Duchi (Cottafavi, 1931, fig. 6, p. 92 e inv. 4025 NCTN 03230340). Per i tre arazzi si veda la recente bibliografia: Nello Forti Grazzini, I Millefiori Araldici, di Federico II (?), in Guy Delmarcel, Clifford M. Brown, Gli arazzi dei Gonzaga nel Rinascimento, Milano, Skira, 2010, pp. 50-57; Renato Berzaghi, Stefano L'Occaso, Dipinti e arazzi. 1430 - 1630, Mantova, Publi Paolini, 2011, nn. 20-22, pp. 56-60).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	trasferimento
ACQN - Nome	SBAP VR
ACQD - Data acquisizione	1977
ACQL - Luogo acquisizione	BS/ Brescia

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali SBAP BS
CDGI - Indirizzo	via Gezio Calini, 26

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAF - Formato	jpg
FTAN - Codice identificativo	SBAPBS4041N

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAF - Formato	jpg
FTAN - Codice identificativo	SBAPBS4041
FTAT - Note	positivo

FNT - FONTI ARCHIVISTICHE

FNTT - Denominazione	Mantova. Palazzo Ducale, Pratica generale
FNTD - Data	1926-1928
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Brescia, Cremona e Mantova/ Archivio Monumenti
FNTS - Posizione	busta 187

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Gerola G.
BIBD - Anno di edizione	1918
BIBN - V., pp., nn.	pp. 270-272

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Cottafavi C.
BIBD - Anno di edizione	1931
BIBN - V., pp., nn.	pp. 88-93
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 6

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Forti Grazzini N.
BIBD - Anno di edizione	2010
BIBN - V., pp., nn.	pp. 50-57

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Berzaghi R./ L'Occaso S.
BIBD - Anno di edizione	2011
BIBN - V., pp., nn.	pp. 56-60

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2012
CMPN - Nome compilatore	Disperdi E.

FUR - Funzionario

